

Guida AMI ai riciclatori europei

<p>Il repertorio contiene dettagli su 990 impianti per il riciclo di materie plastiche: il 20% in Germania, il 13% in Italia.</p>

15 giugno 2015 05:08

La società di consulenza britannica Applied Market Information ha presentato la nuova edizione del repertorio *Plastics Recyclers in Europe* (216 pagine, 325 euro), contenente dettagli sull'attività di 993 impianti per il riciclo di materie plastiche attivi nel vecchio continente.



La directory prova a censire un settore molto diversificato, che comprende riciclatori di imballaggi, di rifiuti elettronici (RAEE), di prodotti da costruzione e per uso agricolo, oltre che di componenti auto e tessuti, solo per citare i principali. Rifiuti che solo in parte sono di origine post-consumo, ma più spesso sfridi di lavorazione che richiedono un minor impegno per il loro trattamento.

La diversificazione riguarda anche i materiali riciclati, sebbene le poliolefine spadroneggino, con l'HDPE trattato dal 67% degli impianti censiti, seguito da vicino da LDPE e polipropilene.

Un sito su cinque rilevato dal repertorio si trova in Germania, in virtù degli obiettivi di riciclo molto stringenti introdotti ormai da molti anni nel paese. Qui si trovano anche gli impianti di maggiori dimensioni, con il 40% che recupera oltre 5mila tonnellate annue di materie plastiche.

Al secondo e terzo posto - a pari merito con il 13% degli impianti - si collocano Italia e Regno Unito, anche se il divario con la Germania resta ancora ampio in termini di capacità produttiva.

© Polimerica - Riproduzione riservata